



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MADDALONI 1-VILLAGGIO

Via Roma, 14 - 81024 Maddaloni (CE)

Tel. 0823 - 434138 - Fax 0823 - 408842 Cod. Mecc. CEIC8AN00R

E-mail: ceic8an00r@istruzione.it ceic8an00r@pec.istruzione.it

Prot. n. 5454/IV.1

data 24/10/2022

Al Collegio dei Docenti
e, p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al D.S.G.A.
Albo on Line
Sito web

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA-TRIENNIO 2022-2025 E DEI DOCUMENTI STRATEGICI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
- l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165
- la Legge 13/07/2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che istituisce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012);
- VISTO il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", frutto del lavoro del Comitato scientifico per le Indicazioni nazionali della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- VISTA la Nota DGOSVI prot. n. 13483 del 24 maggio 2022;
- VISTA la Nota DGOSVI prot. n. 23940 del 19 settembre 2022 avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)";
- VISTO l'articolo 1, commi 329 e ss., della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022);
- VISTO il Decreto ministeriale 161 del 14 giugno 2022 con cui il Ministero dell'Istruzione ha adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della



Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

- il PTOF aa.ss. 2021/2022 ed i successivi atti d'integrazione e modifica deliberati da Collegio docenti ;
- il Piano di Miglioramento 2021/2022 ;

TENUTO CONTO

- degli esiti delle prove Invalsi a.s. 2020/2021 riguardanti a) l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza; b) l'andamento delle singole classi nelle prove di Italiano e di Matematica nel loro complesso; c) l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova.;
- dell'analisi del contesto condotta con modalità formali ed informali;
- delle istanze provenienti dal territorio e dall'utenza;
- degli esiti degli incontri all'uopo predisposti con lo Staff ed il NIV ;

EMANA

il seguente **ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA-TRIENNIO 2022-2025 E DEI DOCUMENTI STRATEGICI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Con l'a.s. 2022/2023 si avvia il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e della progettualità dell'offerta formativa, con conseguente necessità di predisporre i documenti strategici della scuola:

1. RENDICONTAZIONE SOCIALE relativa al triennio 2019-2022, che svolge un'importante funzione di collegamento tra un triennio e l'altro, ancor più in considerazione dell'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2019-2022.

Il Nucleo interno di valutazione, attraverso l'utilizzo della struttura presente sulla piattaforma SNV, supporterà il Dirigente scolastico nel procedimento di rendicontazione, che secondo l'art. 6, comma 1, lettera d, DPR del 28 marzo 2013, n. 80, consiste nella *"pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza"*. Difatti, attraverso la rendicontazione la scuola è chiamata a dar conto di quanto realizzato in termini di processi attivati e risultati raggiunti con riferimento alle priorità e ai traguardi individuati all'interno del RAV e ad orientare le scelte future in termini di Priorità da perseguire nel triennio.

2. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) per il triennio 2022-2025 con cui, tenendo conto dei risultati rendicontati e delle nuove analisi interne al RAV, si individuano le priorità e i traguardi che si intendono raggiungere al termine della nuova triennalità.

L'INVALSI ha definito ed integrato nel RAV alcuni **indicatori**, utili a individuare sia gli studenti che sono già in situazione di fragilità, che coloro che sono a potenziale rischio, al fine di consentire una valutazione della **qualità dell'inclusione scolastica**, che diviene **parte integrante del**



procedimento di valutazione, offrendo alle istituzioni scolastiche, come la nostra, beneficiarie delle risorse del PNRR ai sensi del D.M. 170 del 24 giugno 2022, uno **strumento** utile alla **definizione di progetti specifici mirati all'inclusione e al successo formativo degli studenti più fragili**, con una particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nell'acquisizione delle competenze di base.

Pertanto, nell'ultima sezione del RAV, si rende necessario **definire priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento del PNRR, anche ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività.**

- PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)**: una volta completata l'autovalutazione, saranno pianificati i **percorsi e le azioni** per raggiungere i **traguardi** prefissati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF, ponendo particolare **attenzione al collegamento con le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"**
- PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)** che, partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015), "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Come specificato nella Nota ministeriale del 19.9.2022, l'aggiornamento del PTOF 2022-2025 "è l'occasione per definire le scelte progettuali in maniera più puntuale rispetto a quanto predisposto in modo semplificato con un anno di anticipo nel corso dell'a.s. 2021/22, quando le scuole non avevano ancora a disposizione i dati e le analisi del nuovo RAV e la rendicontazione dei risultati raggiunti al termine del precedente triennio".

La predisposizione del PTOF si caratterizza quest'anno per alcuni elementi di novità, per cui si rende necessario fornire i seguenti:

INDIRIZZI GENERALI

- ❖ La **progettazione curricolare** è finalizzata al raggiungimento dei traguardi di sviluppo dell'apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 ed allo sviluppo di competenze di cittadinanza, secondo quanto stabilito dal documento MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN) dovrà essere orientata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari di tutte le discipline.

Il **curricolo verticale di istituto** deve tradursi nella progettazione di unità di apprendimento (UDA) e deve caratterizzarsi per la esplicita definizione, in parallelo al curriculum obbligatorio, del curriculum di cittadinanza, che farà leva prevalentemente sulla trasversalità delle discipline e si sostanzierà nella progettazione di UDAT, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (documento MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"), del curriculum potenziato, finalizzato all'implementazione di interventi di recupero/potenziamento, per il miglioramento delle competenze, nonché del curriculum inclusivo con la previsione di soluzioni organizzative flessibili relativamente a spazi, tempi e "setting" per l'apprendimento



Il curriculum di educazione motoria

L'art. 1, commi 329 e ss., della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), ha introdotto, a partire dall'a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte, l'insegnamento (ad opera di un docente specialista) dell'educazione motoria, consistente in 2 ore settimanali in orario aggiuntivo.

Pertanto, per l'a.s. 2022/23, si impone una rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quinte, e lo stesso sarà necessario fare nell'a.s. 2023/2024 per le classi quarte.

In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal Dlgs n. 62/2017 e dall'O.M. n. 172/2020.

- ❖ In coerenza con quanto previsto dal PDM, il **curriculum potenziato** sarà stilato con l'obiettivo di *rafforzare la progettazione curricolare di istituto*, già in dimensione verticale ed orizzontale, con uno sguardo all'attuazione della *flessibilità didattica ed organizzativa*, per *potenziamento delle competenze multilinguistiche e logico-matematiche, per gruppi di classi parallele, con l'impiego di metodologie didattiche innovative*, che promuovano *situazioni di apprendimento collaborativo* (quali il cooperative learning e il peer to peer), favoriscano *approcci metacognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio), in *un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali, di abilità di ricerca, esplorazione, scoperta, di problem solving, di learning by doing, di cittadinanza attiva, di competenze sociali* per la sperimentazione di *atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'intercultura e alla differenziazione di genere*. Il curriculum potenziato dovrà rappresentare un fattore cruciale anche di *valorizzazione delle eccellenze*, nella consapevolezza che gli obiettivi di miglioramento siano perseguibili attraverso il ricorso a risorse plurime, tutte orientate ad una formazione sostanziale e culturalmente valida degli studenti, soprattutto in vista della conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale.
- ❖ In sinergia con la progettazione del curriculum verticale, orizzontale e potenziato, sarà la **progettazione delle attività extracurricolari/integrative**, finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona, con lo sguardo rivolto all'intreccio tra i saperi, sottesi ai linguaggi verbali e non verbali. Centrali sono le **progettazioni realizzate con i finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali (PON - POC- POR- PNRR)** alle cui iniziative la scuola partecipa da diversi anni.

L'aggiornamento del PTOF 2022-2025 deve, inoltre prevedere una pertinente e proficua **progettazione di interventi coerenti con il PNRR - PIANO "SCUOLA 4.0"**.

Nella Sezione "Scelte Strategiche" è stata inserita la sottosezione "**Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**", nella quale la scuola è chiamata a descrivere e dare evidenza delle iniziative e delle attività curriculari ed extracurricolari previste in attuazione delle azioni del PNRR, che andranno poi esplicitate nel dettaglio nella sezione "L'offerta formativa".

In detta sottosezione sarà attivo un collegamento con la piattaforma specifica per la gestione degli



interventi previsti dal PNRR, da cui saranno prese le principali informazioni sulle iniziative intraprese.

Next generation classrooms”- piano scuola 4.0

Con riferimento all’azione “Next Generation Classrooms” del Piano Scuola 4.0, occorre sottolineare che la nostra istituzione scolastica è stata “chiamata” a trasformare le proprie aule in **ambienti innovativi di apprendimento**, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo (secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo), integrato con l’**ambiente digitale di apprendimento**, con la disponibilità sia di **attrezzature digitali**, sia di **piattaforme cloud di e-learning**, **ambienti immersivi in realtà virtuale**.

Pertanto, la nostra istituzione scolastica, all’atto della definizione della **progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare**, è tenuta a favorire una accelerazione del processo (peraltro già avviato nei pregressi anni) di cambiamento delle modalità di insegnamento, attraverso un’implementazione delle **metodologie didattiche innovative** (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.) contribuendo a trasformare sempre più classi in un **ecosistema di interazione, condivisione**, cooperazione, capace di integrare l’utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell’efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Alla base della progettazione si pone una **scelta di campo**: stabilire, dopo una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell’organizzazione didattica prescelta, se si intende adottare un sistema basato su aule “fisse” assegnate a ciascuna classe per l’intera durata dell’anno scolastico, oppure un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all’altra, oppure un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutti gli alunni possano usufruire degli spazi trasformati. Allo stesso tempo va ancor più potenziata l’applicazione di tecniche di **valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale**, con il supporto delle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente. Il contributo dell’**animatore digitale** e del **team per l’innovazione** dovrà essere fondamentale in questa fase di progettazione e sperimentazione, che in ogni caso non potrà essere condotta in solitaria, ma dovrà essere supportata dalla costituzione di **reti di scuole innovative** e dalla creazione di **gemellaggi**, per lo **scambio di risorse educative e di pratiche**. Gli aspetti innovativi della progettazione, con la specificazione del modello organizzativo adottato e delle pratiche didattiche proposte andranno descritti nella **Sezione” Scelte strategiche” sottosezione “Principali elementi di innovazione”** e connesso con la **sottosezione “Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)” della sezione “L’offerta formativa”**

❖ **Progettazione di attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale.**

Nella sottosezione Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale dell’Offerta Formativa andranno esplicitate le attività che la nostra istituzione scolastica intende realizzare nel prossimo triennio, con riferimento agli obiettivi (sociali, ambientali ed economici) dell’Agenda 2030 ed ai pilastri del piano RiGenerazione (la rigenerazione dei saperi, la rigenerazione delle infrastrutture, la rigenerazione dei comportamenti e la rigenerazione delle opportunità)



❖ **Progettazione di azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD.**

Nella sottosezione “Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)- sezione “L’Offerta formativa” andranno esplicitate le attività che la nostra istituzione scolastica intende realizzare nel prossimo triennio, con riferimento ai seguenti ambiti:

Ambito 1. strumenti

Ambito 2. competenze e contenuti

Ambito 3. formazione e accompagnamento

❖ **Azioni della scuola per l'inclusione scolastica.**

In questa sottosezione l'istituzione scolastica, partendo dalla definizione della struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità ed al disagio scolastico, è chiamata ad esplicitare, attraverso il PAI, la propria politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione, i propri interventi di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie e le modalità di utilizzo delle opportunità offerte dalle strutture pubbliche (ASL e/o Servizio Sociale)

❖ **Organizzazione.**

Attraverso questa sezione andranno illustrate:

- le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e l'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare;
- le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei posti di potenziamento);
- l'organizzazione degli uffici;
- le modalità di rapporto con l'utenza;
- le reti e convenzioni attivate;
- i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA.

INDIRIZZI SPECIFICI

Il Collegio docenti, nelle sue articolazioni dipartimentali ed avvalendosi del supporto della Funzione strumentale e del N.I.V. d'Istituto, aggiorna i percorsi didattici e valutativi dell'offerta formativa triennale assumendo in linea con le innovazioni normative, la revisione del RAV e la restituzione dei dati INVALSI, assumendo come prioritari i seguenti **aspetti ed obiettivi**

Pratiche educative e didattiche

- Favorire il recupero degli apprendimenti, migliorare le competenze di base ed il successo scolastico e ridurre il divario digitale;
- Implementare metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.) contribuendo a trasformare sempre più classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento;
- Promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti;
- Potenziare pratiche inclusive e di sostegno per alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali o con difficoltà di apprendimento;



- Implementare l'educazione alla cittadinanza , allo sviluppo sostenibile inteso come educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, alla "Cittadinanza digitale" intesa come capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali
- Implementare l'acquisizione di competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche
- Trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo (secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo), integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, con la disponibilità sia di attrezzature digitali, sia di piattaforme cloud di e-learning, ambienti immersivi in realtà virtuale.;
- Rafforzare i processi di costruzione del curriculum verticale caratterizzante l'identità dell'istituto;
- Costruire strumenti comuni di rilevazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza;

Pratiche gestionali ed organizzative

- Orientare strategicamente l'organizzazione della scuola attraverso la strutturazione di un sistema di valutazione, monitoraggio , controllo e documentazione dei processi attivati , delle azioni e degli obiettivi del PTOF;
- Potenziare la comunicazione e la condivisione delle scelte organizzative;
- Prevedere un piano sistematico di formazione e valorizzazione professionale del personale;

Rapporti con il territorio e le famiglie

- Promuovere e potenziare reti o accordi per fini formativi e culturali con altre scuole, con gli enti locali e le associazioni, intercettando altresì le opportunità provenienti dal territorio;
- Potenziare il coinvolgimento attivo delle famiglie alle scelte educative e didattiche in un rapporto di corresponsabilità.

Ampliamento dell'offerta formativa, potenziamento ed utilizzo dell'organico dell'autonomia

Il Collegio docenti aggiorna la progettazione inerente l'ampliamento dell'offerta formativa e la integra con le attività pomeridiane di recupero/potenziamento ed i laboratori artistico-espressivi attivati attraverso i progetti finanziati con fondi regionali ed europei , al fine di coordinare e far convergere tutte le azioni del PTOF verso gli stessi obiettivi previsti dal PDM.

In tale quadro sistemico l'utilizzo dell'organico dell'autonomia è finalizzato a:

- Perseguire gli obiettivi previsti nel PDM , in particolare per ciò che attiene lo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed il supporto agli alunni BES in orario curriculare;
- Favorire il recupero degli apprendimenti per gli alunni con carenze ;
- Realizzare progetti pomeridiani di approfondimento curriculare;
- Supportare la collaborazione per ciò che attiene l'organizzazione della didattica;
- Organizzare la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi;



Azioni coerenti con il PNSD

Le attività e le azioni d'Istituto coerenti con le finalità e gli obiettivi del PNSD si articolano in tre aspetti :

- Formazione interna;
- Coinvolgimento della comunità scolastica;
- Creazioni di soluzioni innovative.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa *Annalisa Lombardi*
Firma autografa sostituita a
mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993